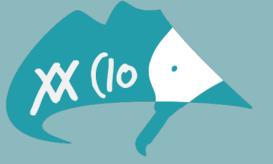




LIFE LAGOON REFRESH



Migliorare lo stato di conservazione di habitat e specie ripristinando il gradiente salino lagunare con l'aumento dell'immissione di acqua dolce

Alvise Luchetta¹, Nicola Baccetti¹, Andrea Bonometto¹, Rossella Boscolo Brusà¹, Adriano De Faveri¹, Emanuele Ponis¹, Marco Zenatello¹
¹ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale

ABSTRACT:

Il progetto LIFE LAGOON REFRESH (LIFE16 NAT/IT/000663) prevede il ripristino nel SIC "Laguna Superiore di Venezia" dell'ambiente ecotonale tipico delle lagune, caratterizzato da un marcato gradiente salino e da ampie superfici vegetate da *Phragmites australis*. Il progetto intende sfruttare le funzioni ecosistemiche fornite da tale ambiente ecotonale per:
① migliorare il grado di conservazione dell'habitat 1150* Lagune costiere e contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico (Direttiva Quadro sulle Acque) del corpo idrico lagunare; ② ricreare ambienti oligo-mesoalini di tipo estuario, così da contrastare l'impoverimento della comunità macrobentonica e ittica in laguna riducendo il grado di eutrofizzazione delle acque, grazie alla funzione fitodepurativa del canneto; ③ favorire la presenza di specie sensibili e di piante acquatiche di elevato valore ecologico; ④ migliorare nella ZPS "Laguna di Venezia" lo stato di conservazione di specie ornitiche, incluse nell'allegato I della Direttiva Uccelli, che utilizzano l'ambiente a canneto durante l'anno. Di seguito si illustrano i dettagli del progetto operativo e i risultati dei monitoraggi riguardanti l'anno zero del progetto (2018).

LE AZIONI CONCRETE:

- A Immissione in laguna di acqua dolce dal fiume Sile
- B Rimodellamento morfologico del fondale tramite strutture biodegradabili per rallentare la dispersione delle acque dolci e orientare lo sviluppo del canneto
- C Forme di tutela delle specie target di progetto
- C Piantumazione di zolle e rizomi di *P. australis* e di fanerogame acquatiche (*Ruppia cirrhosa*, *Zostera noltei*)
- C Monitoraggio dell'ambiente lagunare per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi del progetto

COME:

L'azione D.3 si articola pertanto in tre differenti attività:

- Attività 1: rilievo delle abbondanze relative dei passeriformi;
- Attività 2: censimento assoluto degli uccelli acquatici;
- Attività 3: censimento del Tarabuso mediante uscite crepuscolari

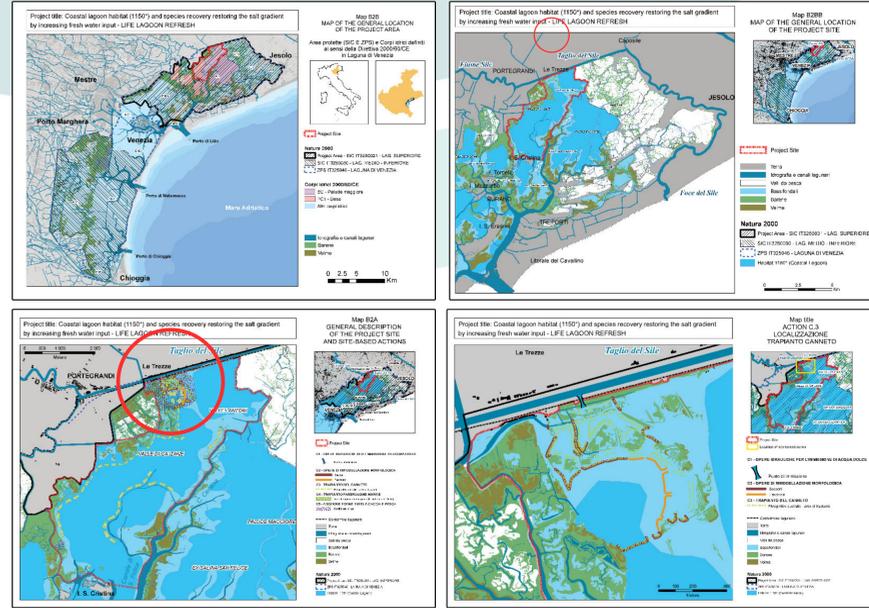
MONITORAGGIO:

Il monitoraggio (Azione D.3) è finalizzato a definire lo stato di conservazione delle specie avifaunistiche target per il progetto e a valutarne il trend all'interno dell'area interessata dallo sviluppo del canneto a seguito degli interventi previsti. Gli obiettivi sono la verifica dell'incremento delle specie di uccelli tipiche del canneto e la progressiva strutturazione della comunità, in particolare per le specie di interesse comunitario. È prevista l'adozione di un approccio diversificato di monitoraggio che prenda in considerazione le diverse specie ornitiche e l'intero ciclo annuale, onde non trascurare nessuna componente del popolamento complessivo.

AREA DI PROGETTO E OBIETTIVI:



DOVE:



Last but not least: iniziare a modificare una gestione idrica fossilizzata da 500 anni, oggi in contrasto con la funzionalità e il valore dell'ecosistema lagunare

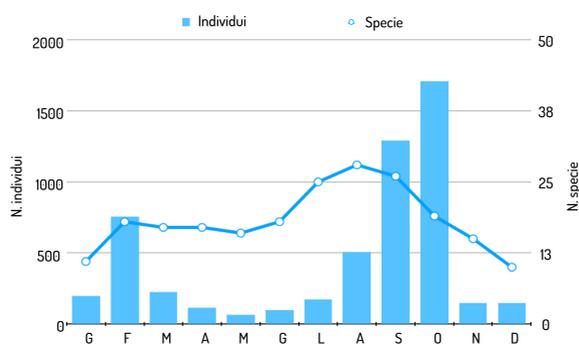
SPECIE PRINCIPALI:



ELABORAZIONE DATI PRELIMINARI Anno "0", 2018



Fenologia degli uccelli acquatici



Fenologia dei passeriformi

